

LE STORIE DI SUCCESSO DI ANTONELLO DE RITA E ALESSIO MANFREDI SELVAGGI

Ma che bravi, 'sti ragazzi

Entrambi studenti di Campobasso, uno da medaglia e l'altro Alfiere

FILOMENA FANTOZZI

Antonello Di Rita, alunno della classe 5A Informatica e Telecomunicazioni dell'ITST Marconi di Campobasso, ha vinto la medaglia di bronzo alle **Olimpiadi Italiane di Informatica** per l'anno scolastico 2020/2021.

La finale nazionale individuale di questa manifestazione ha visto Antonello classificarsi in 68-ma posizione in Italia, il che gli ha garantito una delle 44 medaglie di bronzo che l'apposita commissione dell'**AICA**, l'ente organizzatore, ha deciso di assegnare quest'anno.

Una manifestazione, quella delle **Olimpiadi Italiane di Informatica**, che è giunta alla sua XXI edizione e che tre anni fa fu ospitata proprio dall'Istituto Marconi con uno sforzo organizzativo che fu premiato e riconosciuto anche a livello ministeriale. Nelle ultime due edizioni, a causa dei ben noti problemi legati alla pandemia ancora in corso, gli studenti di tutta Italia partecipanti alla finale nazionale non hanno potuto essere presenti in un unico luogo, ma hanno svolto la gara online, ciascuno dal proprio plesso scolastico.

Ma, nonostante i problemi di carattere sanitario, i numeri sono molto importanti e danno un'idea precisa dell'impresa che ha compiuto Antonello, emerso da una selezione che in diversi step di difficoltà crescente ha prima "scremato" i 10.740 iscritti provenienti da 504 scuole su tutto il territorio nazionale con la prova di istituto, poi ha ulteriormente

sfoltito i 2567 qualificati con la prova territoriale e infine ha assegnato le medaglie fra i 158 qualificati alla finale nazionale, fra i quali i molisani erano soltanto due.

"Sono molto orgogliosa di Antonello", ha dichiarato una felicissima prof.ssa Madalina Ciobanu, referente per il Molise della manifestazione nonché docente di Informatica del Marconi.

"All'annuncio della conquista della medaglia di bronzo da parte sua mi sono sinceramente commossa. Questa è la dimostrazione che il lavoro con gli studenti e gli sforzi che facciamo per prepararli al meglio, pur in situazioni di estrema difficoltà come sono state quelle che abbiamo affrontato negli ultimi due anni a causa della pandemia, alla fine pagano

sempre".

Grande festa anche a scuola, dove Antonello, insieme alla prof.ssa Ciobanu e alla Dirigente Scolastica Adelaide Villa, anche lei felicissima ed orgogliosa, ha seguito in diretta l'annuncio ufficiale e la relativa cerimonia di premiazione virtuale sul canale Youtube dell'**AICA**, dove il video è tuttora presente al link <https://www.youtube.com/watch?v=1D1JKF7fF2A>.

ALESSIO L'ALFIERA

Ma le storie di eccellenza dei nostri ragazzi non finiscono qui. C'è anche quella di Alessio Manfredi Selvaggi residente a Campobasso che

ha conquistato il cuore del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che lo ha nominato suo Alfiere. "Per la testimonianza, offerta anche attraverso testi scritti, sul valore irrinunciabile e positivo delle diversità. Grazie alle sue abilità al computer

ha anche aiutato a cogliere aspetti positivi nella didattica a distanza". A quindici anni Alessio ha vinto il premio letterario intitolato allo scrittore molisano Michele Buldrini (sezione Scuola), per un testo dal titolo "Diverso da chi". Un inno al valore della diversità e una contestazione di ogni forma di discriminazione. "Nessuno - ha scritto - può decidere chi è diverso e chi no e da che cosa". Alessio ha la sindrome

di down ma è anche un nativo digitale, e al computer ci sa fare, come, e talvolta, più dei suoi compagni. Frequenta l'Istituto tecnico ed è uno studente impegnato. In tempo di didattica a distanza, si è segnalato per aver dato testimonianza dell'esperienza, dal suo punto di vista positivo, della didattica a distanza: "Deve recuperare chi non studia, - così - si è espresso Alessio commentando le critiche alla Didattica a distanza - non chi come me e tanti altri studenti impara e studia lo stesso e si fa sei ore di DAD con educazione e attenzione!! Io sono autonomo davanti al computer, più che a scuola in presenza". La sua è una prospettiva che fa riflettere e può aiutare



a considerare aspetti della didattica a distanza che e' bene non dimenticare anche ora che la scuola e' tornata in presenza". La madre racconta su facebook, della telefonata del Quirinale. "Ricevere la telefonata del Quirinale stamattina e' stato emozionante - scrive -. Il Presidente della Repubblica ha conferito ad Alessio l'onoreficenza di Alfiere della Repubblica. L'onore di questo riconoscimento premia l'animo indomito di Alessio nella sua serena e tosta lotta al pregiudizio ancora troppo, troppo presente nel quotidiano dei nostri ragazzi. Grazie Presidente Mattarella".



**ALESSIO MANFREDI
SELVAGGI**



ANTONELLO DE RITA